# Valeria Di Felice â??Il battente della felicitÃ â?• (Ladolfi, 2019) â?? Lettura di Leandro Di Donato

## Descrizione

DIFELICECOP

DIFELICECOP **Valeria Di Felice â??*Il battente della felicitÃ* â?• (Ladolfi, 2019)**

***Lettura di Leandro Di Donato***

Con *Il battente della felicitÃ* Valeria Di Felice ci consegna pagine dense e, insieme, lievi di un canto dâ??amore a voce piena, che scopre se stesso e si meraviglia della sua potenza. Ã? lo stupore di capire che *Ã¨ stato un giro di secondo/a invertire la rotta del tempo* e che *le parole taciute*, quasi fossero dotate di una forza propria, si sono dischiuse a segnare *il principio di una nuova primavera*, ed Ã¨, ancora, la consapevolezza di una nuova condizione, *quel saremo solo io e te*, che ridefinisce per intero le mappe della terra e del cielo, a chiedere altri luoghi ora che il tempo ha accolto lâ??avvenimento che taglia, con il filo del prima e del dopo, lâ??addensarsi dei giorni attorno *a questa vertigine* (che) *Ã¨ cuore /reso leggero con il passo/del coraggio*. Coraggio ci vuole, infatti, per evitare che la vertigine diventi il gorgo delle *carceranti vesti della colpa/orpello delle madri incapaci di rinascere donne*. Ad ogni incrocio, ad ogni angolo girato e ad ogni alba appesa ai fili del nostro orizzonte, si ripropone il dilemma di come scovare il varco e definire il prezzo da pagare per trovare lo spazio in cui affermare la scelta di chi *preferisce morire tra i vivi/che far finta di vivere tra i morti*. Solo cosÃ¬ si potrÃ abitare quellâ*??universo che ci guarda ardere e mai bruciare*.

Quasi consegnando una ideale torcia, che illumina rigenerando la sua luce, questi versi, che chiudono la prima sezione del libro, *Sullo schienale del mare*, ci portano allâ??apertura della seconda sezione, *Intermezzo*, che con il riordino dei ricordi e lâ??emergere della coscienza della propria incompiutezza â?? mancavano *le vocali dellâ??esser donna* â?? accoglie la sfida e lâ??ardore di un rischio inatteso: *quello di essere felici. Il battente della felicitÃ* , che apre la terza sezione e dÃ il titolo al libro, Ã¨ il frutto maturo, riconosciuto senza ipocrisie e vissuto con voluttÃ , di un amore che ha aperto corpi e dispiegato vele e trova, grazie ad un diverso alfabeto, le parole per raccontare *la favola di venire al mondo*. Lâ??impeto amoroso dei corpi scandisce i battiti di una gioia piena, che trova in se stessa le proprie ragioni, e celebra il compimento di un moto che ha rovesciato *il delitto dellâ??attesa* nella piena affermazione della declinazione dellâ??esserci che accoglie e protegge *la bianca spuma che giace al fondo/tornata a riva sulla cresta della sua onda/ con lâ??arcana veritÃ di venire al mondo*. Il venire di nuovo al mondo, la nascita nuova ogni volta dentro una carezza, uno sguardo, un incontro Ã¨ il vero io narrante di questo libro, impreziosito dai disegni del Maestro Gigino Falconi che porge il suo racconto autonomo e solidale, un controcanto armonioso che intreccia segni e parole. *Il battente della felicitÃ* Ã¨ quindi un canzoniere dâ??amore che vince la sfida, davvero difficile, di trovare accenti originali per cogliere e condividere, come solo la poesia puÃ² fare, lâ??incanto della manifestazione di quel magma incandescente e primigenio che batte incessantemente le vene del mondo e delle vite, che chiamiamo amore.

Per questo, anche per questo, le poesie di Valeria Di Felice sono in realtÃ  un canto di vita che chiede il suo segreto e necessario adempimento e, in questo realizzarsi scopre e offre, a chi vorrÃ  prestare ascolto e attenzione, parole per altri canti e luce per altre rivelazioni.

---

**Data di creazione**
Aprile 20, 2020
**Autore**
root_c5hq7joi